

La Libreria Casagrande di Bellinzona
è lieta di invitarvi a un incontro con l'architetto

Tita Carloni

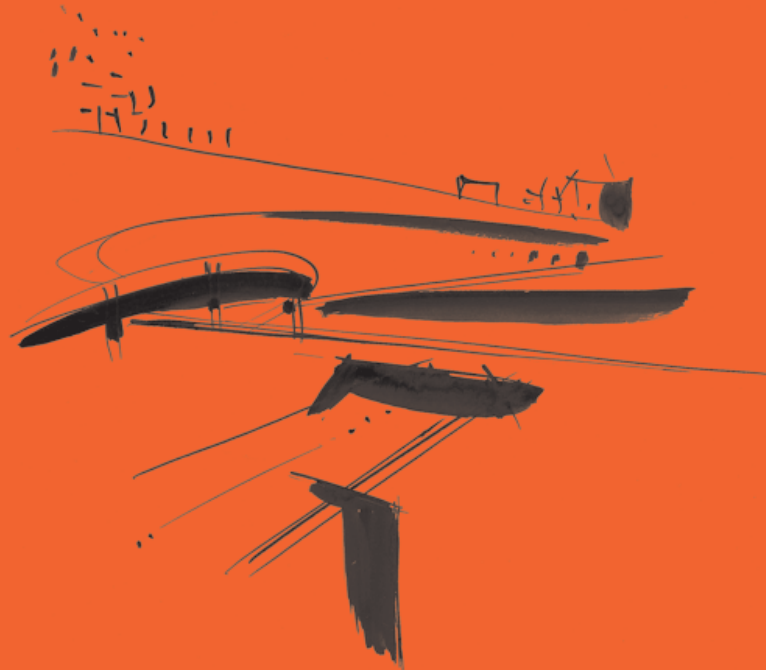
Venerdì 9 settembre 2011, ore 17.00

**Libreria Casagrande
Viale Stazione – Galleria Benedettini
Bellinzona**

In occasione dell'uscita del libro *Pathopolis*
Riflessioni critiche di un architetto sulla città e il territorio

Con l'autore dialogherà il professore Fabio Soldini

Seguirà un rinfresco



www.libreriacasagrande.ch

Pathopolis

Riflessioni critiche di un architetto sulla città e il territorio

Edizioni Casagrande, collana Alfabeti, 200 p., Fr. 24.-

Viene raccolta per la prima volta in forma di libro una scelta di scritti dell'architetto Tita Carloni. Non si tratta di scritti teorici sull'architettura, bensì di osservazioni e riflessioni sulla città e il territorio che qualche volta sconfinano nel racconto. Il punto di partenza è quasi sempre un fatto o un'occasione concreta, anche minima, come il progetto di una rotonda a Lugano o lo spostamento di quindici metri di una casa. Carloni osserva le trasformazioni della città e del territorio e ne interpreta lucidamente le incoerenze, le derive e le patologie, grazie alla sua lunga esperienza, sì, ma anche grazie a una buona dose di humour e all'affetto che lo lega ai suoi luoghi. Luoghi che tuttavia non sono solo i suoi, perché sono lo specchio di un'epoca e di una condizione che, a ben guardare, concerne gran parte del mondo contemporaneo.

Tita Carloni (Rovio, 1931) è tra i più noti architetti svizzeri della sua generazione. Si è occupato anche di restauro, pianificazione del territorio e insegnamento dell'architettura. Nel corso degli anni ha collaborato con numerosi giornali e riviste, tra cui «Area», «Casabella», «Archi» e «Werk». Un'ampia intervista a Carloni è uscita sul fascicolo 149 (giugno 2011) della rivista «Archivio Storico Ticinese».

